

# Cure contro il tumore ovarico Il «Papa Giovanni» fa scuola

**L'ospedale.** Casistica della Ginecologia sull'autorevole New England Journal Frigerio: la terapia con Hipec su 56 pazienti ha migliorato la sopravvivenza

L'Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo, con i risultati delle sue terapie contro il carcinoma ovarico, approda su una delle più autorevoli riviste internazionali di medicina, il New England Journal of Medicine. «Il New England il 5 aprile ha pubblicato in forma di lettera la casistica del Papa Giovanni XXIII di Bergamo sulla terapia chirurgica con Hipec dei tumori maligni dell'ovaio (Hipec sta Hyperthermic intraperitoneal chemotherapy ed è una particolare tecnica che prevede la somministrazione di una speciale chemioterapia che "lava" le parti intaccate dal tumore ndr)» spiega Luigi Frigerio, direttore del Dipartimento Materno-infantile e dell'Unità Operativa di Ostetricia e Ginecologia del Papa Giovanni - Si tratta di una esperienza innovativa che conferma gli ottimi risultati raggiunti dal team di Bergamo, della nostra Ginecologia insieme ai colleghi della Chirurgia, con netto miglioramento della sopravvivenza delle pazienti affette da tumori ginecologici».

Nel dettaglio, continua Frigerio, «si evidenzia che nelle 56 pazienti con questo tipo di tumore ginecologico che purtroppo ha un'alta incidenza di recidiva, seguite e curate al Papa Giovanni negli ultimi sette anni, rispetto



L'ospedale Papa Giovanni di Bergamo. Sul New England pubblicate le cure applicate dalla Ginecologia



Luigi Frigerio

alle altre valutate in diversi centri, cambia la modalità di recidiva, quando questa si verifica, in modalità che consentono di garantire un netto miglioramento della sopravvivenza». La pubblicazione sul New England è una conferma dell'eccellenza della Ginecologia, rimarca Frigerio, «a cui le nostre pazienti possono continuare ad affidarsi con la certezza di poter accedere alle cure più efficaci e innovative possibili». Peraltro, specifica Frigerio, i numeri della Ginecologia di Bergamo parlano da soli:

nel 2017 le nascite sono state 4.289 nel 2017, con 99 gravidanze gemellari, le pazienti ricoverate nel 2017 sono state 6.404, mentre gli interventi chirurgici eseguiti sono stati 3.794, dei quali oltre 300 hanno riguardato l'ambito oncologico-ginecologico; a questi interventi chirurgici si aggiungono anche quelli effettuati al presidio di San Giovanni Bianco, in totale 137. E le prestazioni fornite dall'Ostetricia e dalla Ginecologia per utenti esterne e ricoverate sono arrivate a quota 60.129.